

Deliberazione della Giunta esecutiva n. 122 di data 19 agosto 2013.

Oggetto: Approvazione del protocollo di intesa per la candidatura del territorio dell'Ecomuseo della Giudicaria "*dalle Dolomiti al Garda*" e della rete di riserve delle Alpi Ledrensi a Riserva della biosfera.

Il Consiglio della Provincia autonoma di Trento ha approvato all'unanimità in data 20 marzo 2013 l'ordine del giorno n. 560/XIV "*Candidatura del territorio dell'ecomuseo della Giudicaria a "Riserva della biosfera" dell'Unesco*" nel quale si impegna la Giunta provinciale:

1. a valutare con gli enti locali e con tutti i soggetti potenzialmente interessati, ad iniziare dai comuni dell'ecomuseo "*dalle Dolomiti al Garda*" e di Ledro e dal Parco naturale Adamello-Brenta, la possibilità di candidare il territorio dell'ecomuseo della Giudicaria eventualmente ampliato ad altri territori limitrofi nell'ambito delle Giudicarie e dell'Alto Garda e Ledro e dei bacini dei fiumi Sarca e Chiese, a "*Riserva della biosfera*" dell'Unesco, al fine di qualificarne ulteriormente l'offerta e la gestione, nell'ottica di uno sviluppo durevole e di un miglioramento nel rapporto tra agricoltura e turismo;
2. a sostenere dal punto di vista organizzativo, nel caso di manifestazione d'interesse favorevole al punto 1., il processo di candidatura, informando e coinvolgendo nelle varie fasi la popolazione e tutti i soggetti locali interessati.

Rilevato che con la proposta di mozione n. 560/XIV presentata in Consiglio provinciale sono state evidenziate le caratteristiche paesaggistico-ambientali, storiche e socio-economiche che fanno di questo territorio di circa 40.000 ettari tra la superficie del Lago di Garda e la vetta culminante delle Dolomiti di Brenta, oltre 3.100 metri di dislivello in meno di 30 chilometri in linea d'aria, con una grande variabilità climatica, di ecosistemi, di paesaggi, di insediamenti e di attività umane, un unicum a livello nazionale ed internazionale. Un'area che dalla partecipazione alla Rete mondiale del Programma MAB - "*Uomo e Biosfera*" Unesco - può ricavare positivi vantaggi sia in termini di modalità innovative per lo sviluppo, sia in termini di apertura e di collaborazione a livello nazionale ed internazionale. Si rileva come sia d'interesse per l'intero Trentino poter partecipare con un lembo del proprio territorio all'importante e consolidata Rete mondiale del Programma MAB e poter ottenere questo nuovo riconoscimento che si affiancherebbe a quelli di Patrimonio dell'Umanità conseguiti dalle Dolomiti nel corso del 2009 e dai siti palafitticoli di Fiavé e di Ledro nel corso del 2011.

Considerato che, attraverso un percorso condiviso e partecipato tra numerosi soggetti istituzionali che gravitano sul territorio in

questione, si è convenuto di definire un protocollo di intesa per la candidatura del territorio dell'Ecomuseo della Giudicaria "dalle Dolomiti al Garda" e della rete di riserve delle Alpi Ledrensi a Riserva della biosfera che, a partire da alcuni obiettivi strategici prioritari, formalizza un impegno comune per favorire la crescita sociale ed economica del territorio.

Il protocollo d'intesa contiene le linee di indirizzo per una proposta di progetto concreta per lo sviluppo sostenibile del territorio candidato a Riserva della Biosfera dell'Unesco comprendente obiettivi e temi strategici, insieme ad iniziative ed azioni specifiche e, più in dettaglio:

- la proposta per una strategia globale integrata di territorio che mira a sviluppare una logica di sistema, costruita a partire dal riconoscimento e dalla valorizzazione delle identità, delle specificità e dei valori che i singoli ambiti esprimono;
- una proposta di strumenti di coinvolgimento e di responsabilizzazione, di governo e di monitoraggio, affiancati da iniziative di promozione, educazione, stimolo e accompagnamento, affinché il Piano possa essere tradotto in progetti concreti;
- un programma convergente di governo del territorio che porti nel medio periodo ad incrementare la qualità della vita dei residenti, e di conseguenza dei turisti, all'interno dell'area;
- la definizione di una serie di priorità rispetto alle quali si ritiene che le Amministrazioni ed i protagonisti dello sviluppo territoriale dovrebbero impegnarsi nei prossimi anni.

Analizzate, in particolare, le priorità identificate nel protocollo di intesa riguardanti l'istituzione di un Tavolo di indirizzo che si assuma la responsabilità di approvare il Dossier di candidatura, assicurando il raccordo di tutti gli attori coinvolti nello sviluppo territoriale.

Rilevato che, per avviare, quindi, il percorso funzionale alla candidatura del territorio quale Riserva della Biosfera, si condivide la necessità di pervenire alla sottoscrizione del "Protocollo di intesa" tra le Amministrazioni Comunali e la Provincia autonoma di Trento, insieme alle Comunità di Valle delle Giudicarie e dell'Alto Garda e Ledro, all'Ente Parco Naturale Adamello Brenta, alle Aziende per il Turismo Terme di Comano-Dolomiti di Brenta ed Ingarda ed al Consorzio per il turismo della Valle di Ledro nonché al Consorzio dei Comuni BIM del Sarca, al fine di formalizzare le forme di partecipazione e gli impegni dei Soggetti coinvolti, nel testo depositato agli atti.

Alla luce di quanto esposto si rende necessario provvedere all'approvazione dello schema di protocollo di intesa per la candidatura del territorio dell'Ecomuseo della Giudicaria "*dalle Dolomiti al Garda*" e della rete di riserve delle Alpi Ledrensi a Riserva della biosfera, il quale risulta composto da n. 9 articoli e di stabilire che alla copertura degli eventuali oneri finanziari, come indicato nel protocollo, si provvederà con un successivo provvedimento, qualora venga conseguito il titolo di Riserva della Biosfera.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 27 dicembre 2012, n. 2987, che approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, il bilancio pluriennale 2013 - 2015, il Programma annuale di gestione 2013, nonché l'aggiornamento del Programma pluriennale 2011-2015 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 14 giugno 2013, n. 1176 che approva l'asestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013-2015 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 14 giugno 2013, n. 1177, che approva il documento "*Variante al Programma annuale di gestione 2013*" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "*Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione*" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "*Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)*" e successive modifiche;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di aderire, in linea di massima, al progetto di candidatura del territorio dell'Ecomuseo della Giudicaria "Dalle Dolomiti al Garda" e della rete di riserva delle Alpi ledrensi a Riserva della biosfera;
2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il protocollo di intesa per la candidatura del territorio dell'Ecomuseo della Giudicaria "*dalle Dolomiti al Garda*" e della rete di riserve delle Alpi Ledrensi a Riserva della biosfera, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

3. di dare mandato al Direttore di seguire l'iter di candidatura in oggetto, di far parte del Tavolo di indirizzo di cui all'art. 2 del Protocollo di intesa e di sottoscrivere a nome e per conto del Parco Naturale Adamello Brenta il dossier di candidatura, precisando che lo stesso potrà introdurre modifiche non sostanziali al testo in questione nei limiti indicati dalle finalità contenute nel presente provvedimento;
4. di dare atto che la copertura di eventuali oneri finanziari a carico del Parco non ancora quantificati, sarà oggetto di un eventuale apposito provvedimento, qualora venga conseguito il riconoscimento di Riserva della Biosfera.

Adunanza chiusa ad ore 17.15.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to dott. Roberto Zoanetti

Il Presidente
f.to Antonio Caola

MGO/lb